



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA
IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 19 febbraio ≈ Numero 8/17

**SABATO 18 E DOMENICA 19 FEBBRAIO
RICONSEGNA DEI SALVADANAI SOLIDALI
PER I BAMBINI VIETNAMITI**

NON CI SARÀ IL PRANZO NE' L'INCONTRO CON IL DOTTOR FALCONE IN QUANTO
OCCUPATO IN UN INCONTRO ISTITUZIONALE

**DOMENICA 19 INCONTRO OSSM
ORE 15,30 GIOCHI IN ORATORIO**

MERCOLEDÌ 22 ORE 21 INCONTRO PADRINI, MADRINE GENITORI BATTESIMI

GIOVEDÌ 23 ORE 21,00 INCONTRO GENITORI COMUNIONI

VENERDÌ 24 ORE 21,00 CONSIGLIO PASTORALE

SABATO 25 ORE 19,30 INCONTRO - CENA CON I VISITATORI
DELLE BENEDIZIONI NATALIZIE.

DOMENICA 26 ORE 15,30 BATTESIMI

25 MARZO VISITA DEL PAPA A MILANO

OCCORRE ISCRIVERSI PER LA VISITA DEL PAPA
CON NOME COGNOME E UN RECAPITO TELEFONICO.

VI INFORMEREMO SUCCESSIVAMENTE SUGLI ORARI E I RITROVI PER
ANDARE ALLA MESSA A MONZA. OCCORRE ANDARE INSIEME SECONDO
QUANTO CI VERRÀ COMUNICATO DALLA ORGANIZZAZIONE.
E' PREVISTA UNA ISCRIZIONE DIFFERENTE PER PERSONE
MALATE O CON DISABILITÀ

**ISCRIZIONI DA LAURA CRISTINA, O IN SEGRETERIA
PARROCCHIALE O SACRESTIA.**

V
I
T
A

D
E
L
L
A

C
O
M
U
N
I
T
À

La Parola di Dio della Domenica

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA 26.02.2017

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

detta «del perdono»

LETTURA Os 1, 9a; 2, 7a.b-10. 16-18. 21-22 *L'attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.*

Letture del profeta Osea.

Il Signore disse a Osea: «La loro madre, ha detto: “Seguirò i miei amanti, che mi danno il mio pane e la mia acqua, la mia lana, il mio lino, il mio olio e le mie bevande”.

Perciò ecco, ti chiuderò la strada con spine, la sbarrerò con barriere e non ritroverai i suoi sentieri.

Inseguirò i suoi amanti, ma non li raggiungerà, li cercherà senza trovarli. Allora dirà: “Ritournerò al mio marito di prima, perché stavo meglio di adesso”.

Non capì che io le davo grano, vino nuovo e olio, e la coprivo d'argento e d'oro, che hanno usato per Baal.

Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza. Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.

E avverrà, in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: “Marito mio”, e non mi chiamerai più: “Baal, mio padrone”.

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza, ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore». Parola di Dio.

EPISTOLA Rm 8, 1-4 *Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo.*

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Parola di Dio.

Letture del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. Il Signore Gesù «disse ancora: «Un uomo aveva due figli. »Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. »Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. »Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. »Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. »Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. »Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! »Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; »non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. »Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. »Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. »Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. »Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, »perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

»Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; »chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. »Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. »Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. »Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. »Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. »Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; »ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Parola del Signore.

Ma Dio non ci dimentica, il Padre non ci abbandona mai. E' un padre paziente, ci aspetta sempre! Rispetta la nostra libertà, ma rimane sempre fedele. E quando ritorniamo a Lui, ci accoglie come figli, nella sua casa, perché non smette mai, neppure per un momento, di aspettarci, con amore. E il suo cuore è in festa per ogni figlio che ritorna. E' in festa perché è gioia. Dio ha questa gioia, quando uno di noi peccatore va da Lui e chiede il suo perdono.

Papa Francesco

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO L'EPIFANIA

Terza settimana del Salterio

<p>DOMENICA 19 <i>penultima dopo l'Epifania</i></p>	<p>8.30 ✕ Gustavo 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Guido e Fortunato</p>
<p>LUNEDI 20 <i>Feria</i></p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ Luciana e Umberto 18.00 ✕ Fam. Confalonieri</p>
<p>MARTEDI 21 <i>Feria</i></p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ Romolo e Jolanda</p>
<p>MERCOLEDI 22 <i>Feria</i></p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ Fam. Bonoldi e Plebani</p>
<p>GIOVEDI 23 <i>S.policarpo, Vescovo e Martire</i></p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 08.30 ✕ 18.00 ✕ Demma Amighetti</p>
<p>VENERDI 24 <i>Feria.</i></p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ Ghirmai, Mahlit, Amanuel, Raffaello</p>
<p>SABATO 25 MEM.B. V. MARIA</p>	<p>8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 Perpetuo Suffragio 18.00 ✕</p>
<p>DOMENICA 26 <i>ultima dopo l'Epifania</i></p>	<p>8.30 ✕ 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Donato Castellini</p>